

Rese note le prime liste del PCI

Dal 29 in televisione «tribuna elettorale»

Due cicli di trasmissioni: prima una serie di conferenze stampa, poi le conversazioni dei segretari dei partiti

I manifesti con la convocazione dei comizi elettorali saranno affissi oggi a cura dei sindaci, come prescrive la legge, in tutti i comuni italiani nei quali si voterà il 22 novembre.

Sempre nella giornata di oggi inizieranno le operazioni di revisione delle liste elettorali. I comizi elettorali verranno consegnati dai comitati comunali al domicilio di ciascun elettore entro il 17 novembre, cioè non più tardi del quinto giorno antecedente a quello fissato per le elezioni.

Questa mattina potranno essere depositate le liste dei candidati con la relativa documentazione: quelle per le elezioni comunali devono essere presentate alle segreterie dei comuni, quelle per le elezioni provinciali e regionali ai tribunali.

Il nostro Partito punta in moltissime località alla conquista del primo posto sulle schede, tutto il lavoro per la compilazione delle liste, almeno nei centri più grandi, è stato portato a termine e si stanno preparando manifestazioni popolari per presentare alla popolazione i programmi e i candidati comunisti.

A Milano il nostro è stato il primo partito a rendere nota la lista dei candidati; al primo posto per le elezioni del Consiglio comunale è il compagno Armando Cosutta, della Direzione e segretario regionale.

Capofila del Partito per le elezioni comunali a Bologna è il sindaco uscente, compagno Giuseppe Dozza; fanno parte della lista, tra gli altri, il sindaco di Marzabotto, Giovanni Bottone, il segretario della Camera del Lavoro, Iginio Cochis.

In Sicilia la campagna elettorale del nostro Partito sarà lanciata con un convegno regionale di quadri e dei candidati che si svolgerà sabato e domenica a Palermo, con l'intervento del compagno Pietro Ingrao, della segreteria; il compagno Pio La Torre, segretario regionale, terrà la relazione introduttiva. Di particolare interesse le notizie che giungono dalla Sicilia su accordi unitari realizzati dal PCI, dal PSI e dal PSIUP per la presentazione di liste comuni di candidati alle comunali e provinciali.

Sciopero unitario sabato all'ANAS

ogni singolo partito, i giornalisti degli altri partiti e dei giornalisti indipendenti; nella seconda fase sono previste conversazioni dei segretari di partito.

Le conferenze stampa, che saranno trasmesse sia dalla televisione che dalla radio, avranno inizio alle ore 22 e dureranno quarantacinque minuti. Le conversazioni, invece, avranno la durata di un quarto d'ora ciascuna e saranno teletransmesse a partire dalle ore 21:16 di novembre.

Questa mattina potranno essere depositate le liste dei candidati con la relativa documentazione: quelle per le elezioni comunali devono essere presentate alle segreterie dei comuni, quelle per le elezioni provinciali e regionali ai tribunali.

Il nostro Partito punta in moltissime località alla conquista del primo posto sulle schede, tutto il lavoro per la compilazione delle liste, almeno nei centri più grandi, è stato portato a termine e si stanno preparando manifestazioni popolari per presentare alla popolazione i programmi e i candidati comunisti.

Capofila del Partito per le elezioni comunali a Bologna è il sindaco uscente, compagno Giuseppe Dozza; fanno parte della lista, tra gli altri, il sindaco di Marzabotto, Giovanni Bottone, il segretario della Camera del Lavoro, Iginio Cochis.

In Sicilia la campagna elettorale del nostro Partito sarà lanciata con un convegno regionale di quadri e dei candidati che si svolgerà sabato e domenica a Palermo, con l'intervento del compagno Pietro Ingrao, della segreteria; il compagno Pio La Torre, segretario regionale, terrà la relazione introduttiva. Di particolare interesse le notizie che giungono dalla Sicilia su accordi unitari realizzati dal PCI, dal PSI e dal PSIUP per la presentazione di liste comuni di candidati alle comunali e provinciali.

Sciopero unitario sabato all'ANAS

provata a maggioranza dalla commissione. I compagni La jolo e Scarpa avevano chiesto che nel ciclo delle trasmissioni fosse inserito anche un dibattito tra i vari partiti e avevano fatto notare che la DC, o attraverso gli esponenti del partito o attraverso i membri del governo, parlerebbe due volte in più rispetto agli altri partiti. I nostri due compagni hanno anche sottolineato la esigenza che i telegiornali quotidiani, e particolarmente in quelli domenicali, si attingano a criteri di maggiore obiettività.

La Commissione Bilancio della Camera, in sede di esame di una proposta comunista per la regolamentazione generale dei problemi del rientro degli emigrati in occasione delle elezioni, ha invitato all'unanimità il governo ad assicurare i provvedimenti urgenti per il rimborso delle spese di viaggio agli emigrati che verranno a votare il 22 novembre.

La Camera ha approvato ieri la prora di sei mesi alla Commissione parlamentare d'inchiesta sul disastro del Vajont. La prora, che è stata approvata all'unanimità dai membri della Commissione medesima dopo aver constatato l'impossibilità di adempiere ai compiti loro affidati entro la data stabilita, cioè entro il 12 ottobre. Al fondo di questa richiesta, resasi necessaria a seguito del fatto che la Commissione aveva in corso un rapporto incompleto sulle cause della sciagura del Vajont, stanno precise responsabilità del governo per il mancato adempimento degli impegni assunti circa la ricostruzione dell'area colpita dal disastro del 9 ottobre del 1963.

Ad un anno dalla tragedia

Sospensione dal lavoro per le vittime del Vajont

Ad un anno dalla tragedia

Sciopero unitario sabato all'ANAS

Dai comunisti alla Commissione lavoro

Pensioni: sollecitati aumenti e riforma

Delle Fave conferma il pagamento dei contributi fino a 70 anni — Approvata la legge sull'indennità post-sanatoriale

La riforma del pensionamento e l'attuazione dello studio Carapezza sui diritti dei lavoratori, ha chiesto anche qui tempo per iniziare le consultazioni con i sindacati. I colloqui dovrebbero avere inizio appena terminati quelli sulle pensioni.

Sulle dichiarazioni del ministro si è sviluppata un'ampia discussione cui hanno partecipato quasi tutti i componenti della Commissione lavoro i compagni on. Tognoni e Mazzoni hanno sottolineato il carattere generico delle dichiarazioni del ministro e insistito sulla necessità che nel quadro della riforma pensionistica sia tenuto particolarmente presente il problema dell'aumento delle pensioni e dei minimi. In proposito i due parlamentari comunisti hanno formulato la proposta che comunemente si impegna a far sì che i miglioramenti dei minimi e delle pensioni abbiano decorrenza dal 1° luglio 1964, così come è stato richiesto dalla CGIL.

Al termine della seduta della commissione il ministro Delle Fave, rispondendo ad una domanda dei giornalisti se nel corso della riunione si era parlato del limite di età pensionabile, ha risposto che la politica del governo è quella di mantenere la limitazione del 70° anno di età riguardando solo il limite contributivo e non il limite di età pensionabile. Il che conferma, com'è ovvio, che il governo intende concedere ai lavoratori una pensione decente solo quando avranno versato il massimo dei contributi e cioè, appunto, a 70 anni. E' del tutto chiaro, infatti, che il lavoratore il quale andrà in pensione ad esempio a 60 anni avrà un trattamento inferiore al massimo, avendo egli versato meno contributi.

Relazione al Direttivo dell'Alleanza Sereni: aggravata la crisi agricola

Selvino Bigi vicepresidente dell'organizzazione democratica dei coltivatori diretti al posto di Veronesi che entra a far parte del CNEL

Remunerazione del lavoro

Sciopero unitario sabato all'ANAS

Per lo statuto dei diritti dei lavoratori, ha chiesto anche qui tempo per iniziare le consultazioni con i sindacati. I colloqui dovrebbero avere inizio appena terminati quelli sulle pensioni.

Sulle dichiarazioni del ministro si è sviluppata un'ampia discussione cui hanno partecipato quasi tutti i componenti della Commissione lavoro i compagni on. Tognoni e Mazzoni hanno sottolineato il carattere generico delle dichiarazioni del ministro e insistito sulla necessità che nel quadro della riforma pensionistica sia tenuto particolarmente presente il problema dell'aumento delle pensioni e dei minimi. In proposito i due parlamentari comunisti hanno formulato la proposta che comunemente si impegna a far sì che i miglioramenti dei minimi e delle pensioni abbiano decorrenza dal 1° luglio 1964, così come è stato richiesto dalla CGIL.

Al termine della seduta della commissione il ministro Delle Fave, rispondendo ad una domanda dei giornalisti se nel corso della riunione si era parlato del limite di età pensionabile, ha risposto che la politica del governo è quella di mantenere la limitazione del 70° anno di età riguardando solo il limite contributivo e non il limite di età pensionabile. Il che conferma, com'è ovvio, che il governo intende concedere ai lavoratori una pensione decente solo quando avranno versato il massimo dei contributi e cioè, appunto, a 70 anni. E' del tutto chiaro, infatti, che il lavoratore il quale andrà in pensione ad esempio a 60 anni avrà un trattamento inferiore al massimo, avendo egli versato meno contributi.

Relazione al Direttivo dell'Alleanza Sereni: aggravata la crisi agricola

Selvino Bigi vicepresidente dell'organizzazione democratica dei coltivatori diretti al posto di Veronesi che entra a far parte del CNEL

Remunerazione del lavoro

Sciopero unitario sabato all'ANAS

Concluso l'Esecutivo CGIL

Per la difesa del posto contro il maggior sfruttamento del lavoro

Legare in ogni settore le lotte contro i licenziamenti a quelle rivendicative - Progressi nell'unità sindacale - Le conclusioni dell'on. Lama - Solidarietà coi portuali

Il Comitato esecutivo della CGIL ha concluso martedì sera i suoi lavori, approvando le relazioni dell'on. Foa — segretario confederale — sulla lotta contro i licenziamenti, e del vice segretario Montagnani sulla battaglia per le pensioni. In un documento, l'Esecutivo ha ribadito gli indirizzi esposti dai relatori a nome della segreteria per: un adeguamento della risposta sindacale alla gravità dell'attacco padronale all'occupazione e al salario; uno sviluppo dell'iniziativa intorno al piano d'emergenza della CGIL; una positiva soluzione della vertenza sull'aumento e la riforma delle pensioni.

Negli Enti locali

Relazione al Direttivo dell'Alleanza Sereni: aggravata la crisi agricola

Selvino Bigi vicepresidente dell'organizzazione democratica dei coltivatori diretti al posto di Veronesi che entra a far parte del CNEL

Remunerazione del lavoro

Sciopero unitario sabato all'ANAS

tendo in rilievo la crisi di certe posizioni negative assunte dalla CISL e dalla UIL. La responsabile della Commissione femminile, Donatella Turtura, ha ricordato il ruolo dell'occupazione femminile, chiedendo un maggior impulso all'azione contro il carovita e sottolineando come la fermezza della CGIL nel respingere la politica del reddito abbia influito anche sul comportamento della CISL in taluni campi e settori. Il segretario generale della FIOM, Biondi, ha messo in risalto la necessità di rispondere agli attacchi padronali all'occupazione con un rafforzamento del potere sindacale, secondo un processo in corso a livello internazionale, espresso dalle iniziative dei sindacati metallurgici.

Comunali in agitazione per le pensioni

Oggi gli scioperi dei conciarj e nel settore oli e grassi — Le trattative per l'abbigliamento

Relazione al Direttivo dell'Alleanza Sereni: aggravata la crisi agricola

Selvino Bigi vicepresidente dell'organizzazione democratica dei coltivatori diretti al posto di Veronesi che entra a far parte del CNEL

Remunerazione del lavoro

Sciopero unitario sabato all'ANAS

francesi (come dalla FIOM) per il settore auto. Anche Biondi ha proposto che venga anticipatamente discusso o atteggiamento della CGIL in vista dell'assise SFM.

Negli Enti locali

Relazione al Direttivo dell'Alleanza Sereni: aggravata la crisi agricola

Selvino Bigi vicepresidente dell'organizzazione democratica dei coltivatori diretti al posto di Veronesi che entra a far parte del CNEL

Remunerazione del lavoro

Sciopero unitario sabato all'ANAS

francesi (come dalla FIOM) per il settore auto. Anche Biondi ha proposto che venga anticipatamente discusso o atteggiamento della CGIL in vista dell'assise SFM.

Negli Enti locali

Relazione al Direttivo dell'Alleanza Sereni: aggravata la crisi agricola

Selvino Bigi vicepresidente dell'organizzazione democratica dei coltivatori diretti al posto di Veronesi che entra a far parte del CNEL

Remunerazione del lavoro

Sciopero unitario sabato all'ANAS

Sciopero unitario sabato all'ANAS